



**ALBERTO CACCIARRU**

Capogruppo Consiglio Comunale

lista civica **IGLESIAS in COMUNE**

Mail [alberto.cacciarru@gmail.com](mailto:alberto.cacciarru@gmail.com)

PEC [alberto.cacciarru@pec.it](mailto:alberto.cacciarru@pec.it)

Al Presidente del Consiglio Comunale di Iglesias  
Al Sindaco del Comune di Iglesias  
All' Assessore competente

**Oggetto: interrogazione sullo stato della frazione di Nebida**

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

**Premesso che**

Il Consiglio comunale il 06.11.2018 ha approvato le linee programmatiche di mandato del sindaco con delibera n° 71 in cui proclama:

- "Le Frazioni di Iglesias devono essere rivitalizzate ognuna per le sue peculiarità", impegnandosi, precisamente a pagina 11, anche se in forma appena accennata, ad un recupero;
- di voler fare di Iglesias una "città per tutti" e pure nella sintesi ristretta del paragrafo a pagina 12 dice: *"Noi vogliamo dimostrare che questo non ci appartiene e sarà nostro obiettivo relazionarci con loro per creare una città inclusiva dei diritti di tutti e, poiché non è la disabilità a creare sofferenza ma "l'impossibilità di fare certe cose", ecco che è qua che vogliamo intervenire per evitare che i nostri ragazzi e bambini si scontrino con un contesto sfavorevole"*.

**Considerato che:**

buona parte dei cittadini risiedenti a Nebida e Masua esprimono rammarico per le condizioni in cui il Municipio lascia le frazioni che loro stessi descrivono essere in avanzato stato di degrado e lamentano una mancanza di interventi da parte del Comune, sia di normale amministrazione come lo sfalcio dell'erba che manutenzioni più specifiche, che a causa della trascuratezza sono ormai diventati urgenti come nella zona dell'ex cinema.

**Rilevato che**

- questo mese la via San Giacomo è stata chiusa al pubblico dalla proprietaria, l' Igea, causando non poche difficoltà sia per le attività produttive insediate nella zona che alla comunità stessa in quanto tale via è l'accesso al nuraghe di San Pietro, al pozzo sacro di Genne Mustazzu e alla chiesa campestre di San Pietro, oltre che sede del meraviglioso patrimonio naturalistico con vista sul golfo del Leone. Questo percorso era stato recuperato durante manifestazioni come la Passeggiata della Solidarietà promossa dall' associazione Amici della Vita e rappresenta pure l'unico itinerario a misura di disabile presente nel territorio;
- la chiusura della strada ha spinto le persone a trovare degli accessi alternativi più pericolosi e non a norma come la strada già dissestata dell'ex cinema, mettendo a rischio anche l'incolumità dei residenti.



**Si interroga il sindaco per conoscere:**

- se esista un piano e quali siano gli interventi programmati da questa amministrazione per porre fine alle difficoltà manifestate dai cittadini residenti a Nebida e Masua;
- se l'amministrazione sia stata informata dell'operazione messa in atto dalla società in hosue regionale Igea ricadente nel suo territorio, se abbia mai concesso permessi o predisposto un progetto per ristabilire lo *status quo* e, al contrario, valorizzare la zona anche in funzione di un turismo che pensi anche alla disabilità.

Con osservanza  
Iglesias, 29 giugno 2019

Alberto Cacciarru